



Il Consorzio della bonificazione umbra ha realizzato lavori per 4 milioni di euro lungo il fosso Renaro e sul rio Tabito

Maxi intervento per la sicurezza idraulica

di **Sofia Simoni**

► **SPELLO** Taglio del nastro, ieri a Capitan Loreto, per l'opera di mitigazione del rischio idraulico legato al fosso Renaro e al rio Tabito nei comuni di Spello ed Assisi. Gli interventi - realizzati dal Consorzio della bonificazione umbra e finanziati con fondi regionali per un ammontare di circa 4 milioni di euro - hanno comportato, oltre al ripristino delle pertinenze fluviali, la realizzazione di una vasca di laminazione dotata di un sistema che ne regola il funzionamento in conseguenza delle condizioni di piena. I lavori metteranno in sicurezza ampie aree residenziali e industriali nei comuni di Assisi e Spello per

eventi alluvionali con probabilità di accadimento a frequenza duecentennale. "Oggi è un giorno di festa per il nostro consorzio ed un'occasione per illustrare l'importanza di questo intervento realizzato in piena armonia con un contesto ambientale particolarmente complesso - così Giuliano Nalli, presidente del Consorzio della bonificazione umbra - l'obiettivo di messa in sicurezza e di mantenimento delle residenzialità e delle attività industriali presenti in queste zone è stato raggiunto grazie anche alla struttura e alle professionalità di cui disponiamo - e ha chiosato - tutto questo dimostra come la rete dei consorzi possa giocare anche in futuro un ruolo decisivo e sotto certi aspetti innovativo". Lavo-

rare nel difendere una cultura della prevenzione rispettosa del territorio e del paesaggio dovrebbe essere, secondo la presidente della Regione Umbria **Catiuscia Marini**, l'obiettivo condiviso tra le istituzioni e le comunità locali. "Le regole, la capacità tecnica di chi progetta e la capacità dei cittadini di cogliere le fragilità del territorio in cui vivono sono essenziali affinché possa nascere una vera cultura della prevenzione - ha affermato la Marini - in questo caso noi inauguriamo un'opera che può essere definita di prevenzione, in controtendenza rispetto ad un Paese che si è trovato troppo spesso a gestire le emergenze dopo che le calamità naturali avevano prodotto tantissimi

danni alle cose e spesso molte vittime tra le persone - e ha ricordato - in questa direzione sono importati anche i percorsi di programmazione condivisi con il Governo, che daranno vita ad un pacchetto importante di risorse parallele a quelle dei fondi europei, aventi tra le priorità la riduzione del rischio idraulico e idrogeologico dei territori". All'inaugurazione sono intervenuti, tra gli altri: il presidente della Provincia di Perugia Nando Mismetti, il sindaco di Spello Moreno Landrini, il sindaco di Assisi Stefania Proietti, i primi cittadini dei comuni limitrofi e le organizzazioni di categoria. ◀



Più sicuri Sopra, il taglio del nastro delle nuove opere e, sotto, uno degli interventi realizzati dalla Bonificazione per la mitigazione del rischio idraulico



Peso: 39%